





L'Europarlamentare Silvia Costa

Fonte: agenzia di stampa DIRE (www.dire.it)

“Per l'Italia non c'è un futuro al di fuori dell'Europa, soprattutto per quanto riguarda le nuove generazioni. Per un ragazzo che è nato nell'era dell'euro, conosce la vita senza frontiere e vorrebbe avere più chance come i ragazzi degli altri Paesi, uscire dall'Europa sarebbe un controsenso, e forse lo capiscono più i giovani che gli adulti”. Lo ha detto all'agenzia Dire la candidata del Partito democratico alle elezioni europee, Silvia Costa, intervistata in occasione dell'evento di apertura della campagna elettorale insieme a David Sassoli, “L'Europa delle opportunità e della solidarietà”, inscena al Teatro Sala Umberto di Roma, alla presenza di molte associazioni di volontariato e protagonisti del terzo settore. In questi cinque anni, ha spiegato Costa, “noi abbiamo avuto la grande sfida della crisi economica, che ha colpito soprattutto i Paesi più fragili dell'Europa. Senza solidarietà, senza essere lo spazio della democrazia, della libertà, della pace e anche di una maggiore unione politica, l'Europa non ha futuro”. E nell'ultimo periodo “in un momento in cui c'erano Governi di destra conservatori ed euroscettici e la Commissione non ha fatto pienamente il suo dovere, il Parlamento ha fatto la differenza, anche perché rappresentiamo 500 milioni di cittadini, contrastando quella linea di solo rigore che non ci portava da nessuna parte”. Per questo alle elezioni del 25 maggio, secondo Costa “votare il Pd potrà fare la differenza, perché noi siamo il partito che probabilmente rappresenterà la prima delegazione di tutte le 28 della formazione politica Socialisti e democratici in un momento importante in cui sta per iniziare la presidenza italiana dell'Unione europea, e con la possibilità che, se ci affermeremo, il presidente della Commissione possa essere un uomo sicuramente riformista e progressista come Schulz”.

[Read More](#)